



Ambito Territoriale CAL0000004

ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ e Fax (0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it



Prot. n. 1859/IV.4

Cetraro, 20 marzo 2019

Al personale docente scuola secondaria di 1° grado

Al personale docente scuola primaria

Al personale ATA

Al DSGA

Loro sedi

Oggetto: adozione libri di testo a.s. 2019/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolar modo l'art. 7, comma 2, lettera e;

VISTO il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781;

VISTA la Nota MIUR del 9 aprile 2014, prot. n. 2581;

VISTO il D.M. del 7 agosto 2014 prot.n. 609;

VISTA la Legge 8 novembre 2013, n. 128, (articolo 6);

VISTA la nota della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR del 15 marzo 2019, prot. n. 4586;

COMUNICA

che entro la seconda decade di maggio, al termine della fase consultiva di analisi e valutazione delle proposte editoriali, il Collegio dei docenti dovrà deliberare in merito all'eventuale adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020 secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda la scelta dei testi scolastici, il collegio dei docenti (art. 6, comma 1, legge 8 novembre 2013, n. 128) può deliberare l'adozione di libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il PTOF, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso. I libri di testo proposti per l'adozione devono presentare:

- a) contenuti propri di ogni insegnamento anche in un'ottica interdisciplinare;
- b) un linguaggio accessibile ai fruitori per garantire la massima comprensibilità
- c) l'indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti.

Si ricorda, inoltre, che l'art. 11, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221 ha sancito l'abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti

dei testi a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015.

Tuttavia, pur se a decorrere dal 1° settembre 2013, è stato abrogato l'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge n. 169/2008, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I grado, i docenti devono argomentare le eventuali nuove adozioni con una relazione esaustiva che esponga ampiamente i motivi che hanno determinato la scelta (prezzo, contenuto, peso, formato, innovatività, tempo di adozione del vecchio testo ecc.).

Il collegio dei docenti, tuttavia, dovrà procedere alla conferma dei testi scolastici già in uso, oppure dovrà deliberare:

- per le classi prime e quarte della scuola primaria,
- per le classi prime della scuola secondaria di primo grado,

eventuali nuove adozioni in conformità a quanto previsto nell'allegato al decreto ministeriale 27 settembre 2013, ossia:

- a) versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- b) versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- c) versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi),

cercando di contenere i costi a carico delle famiglie.

L'art. 6, c. 2 della legge 8 novembre 2013, inoltre, stabilisce che il collegio dei docenti può indicare testi consigliati solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo, pertanto, non possono essere considerati testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Il tetto di spesa relativo alla dotazione libraria delle classi prime della scuola secondaria di I grado viene ridotto del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). Il tetto di spesa viene ridotto del 30% se nella classe considerata tutti adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti ed approvate dal Consiglio di istituto.

I docenti attualmente impegnati nelle classi quinte della scuola primaria avranno di norma cura di proporre al collegio docenti la scelta dei testi per le classi I, II, III, mentre i docenti impegnati nelle classi terze, i testi per le classi IV e V.

Con specifico riguardo alla scuola primaria, si segnala l'opportunità di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Si precisa che in ottemperanza all'art. 6, c.1 della legge n. 128/2013 *“gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica”*.

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria, determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013 dal DM 609 del 7 agosto 2014 e incrementati del tasso di inflazione programmata (fino a nuove disposizioni) sono:

Classe	Libro della prima classe	sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Totale
1 ^a	10,30				6,34	3,10	19,74
2 ^a		14,51				5,08	19,59
3 ^a		20,81				6,19	27
4 ^a			13,40	16,44	6,34	6,19	42,37
5 ^a			16,24	19,59		7,71	43,54
Totale	10,30	35,32	29,64	36,03	12,38	28,27	152,24

I tetti di spesa attualmente adottati dal Ministero (in attesa di possibili nuove ed ulteriori precisazioni da parte del MIUR) per la scuola secondaria di primo grado (DM n. 781/2013) sono così determinati:

	Tetto di spesa per dotazione libraria (con prima adozione anteriore all'a.s. 2014/2015) composta da libri in versione cartacea	Tetto di spesa per dotazione composta da libri in versione mista - riduzione del 10%	Tetto di spesa per dotazione composta esclusivamente da libri in versione digitale - Riduzione 30%
Classe prima	€ 294,00	€ 264,60	€ 205,80
Classe seconda	€ 117,00	€ 105,30	€ 81,90
Classe terza	€ 132,00	€ 118,80	€ 92,40

I docenti coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado, coadiuvati dai docenti del consiglio di classe, avranno cura di verificare se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto di spesa (con uno scostamento non superiore al 10%).

I docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche collegandosi al seguente link: www.adozioniaie.it e nella scelta dei libri devono porre molta attenzione, per quanto possibile, anche al contenimento del loro peso.

I docenti coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado ed i responsabili di plesso relativamente ai consigli di interclasse per la scuola primaria:

- prepareranno, a partire dall'elenco dei libri in adozione nell'anno scolastico in corso, l'elenco dei testi scolastici proposti per il prossimo anno, con i prezzi aggiornati e la somma complessiva;

- riceveranno nei consigli di classe o di interclasse, dal docente che propone l'adozione di un nuovo libro di testo una motivata relazione scritta;
- presenteranno al collegio dei docenti le nuove proposte librarie e le motivazioni della scelta.

Gli elenchi, da approntare durante le riunioni dei consigli di classe della secondaria e di interclasse della primaria previa apposita informativa ai genitori, tenuti anch'essi ad esprimersi in merito, dovranno essere consegnati in Segreteria (sig. Formoso) insieme con la copia del verbale del consiglio tassativamente entro e non oltre il 10 maggio 2019, per essere comunicati al Collegio docenti nella seduta prevista per il 14 maggio 2019. I docenti interessati all'adozione devono fornire l'esatto codice ISBN, composto da 13 cifre, in modo da individuare inequivocabilmente il testo scolastico proposto per l'adozione.

I docenti sono direttamente responsabili dell'esatta indicazione del numero di codice ISBN alla trasmissione del quale si deve porre la massima attenzione. Le nuove edizioni e i testi che cambiano codice ISBN sono da considerare nuove adozioni.

Per quanto riguarda inoltre, l'adozione di nuovi libri di testo, coerenti coi nuovi programmi di insegnamento della religione cattolica, occorre tenere presente che, per essere adottati nelle scuole, gli stessi devono essere provvisti del nulla osta della Conferenza episcopale italiana e dell'approvazione dell'ordinario competente, come previsto dal punto 3 dell'allegato all'intesa MIUR/CEI di cui al DPR n. 175/2012.

Ogni docente, comunque, deve:

- a) proporre l'adozione di testi coerenti con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione con particolare riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento;
- b) compilare attentamente la modulistica predisposta con dati aggiornati ai cataloghi editoriali riportando autore, titolo, codice ISBN, etc.;
- c) controllare che i testi proposti siano ancora in ristampa;
- d) coordinarsi con i docenti dello stesso Consiglio di Classe per evitare lo sfioramento del limite di spesa consentito;
- e) motivare adeguatamente, per iscritto, le proposte di testi di nuova adozione predisponendo un'apposita relazione da allegare al verbale del Collegio dei docenti;
- f) precisare se trattasi di testo consigliato o adottato.

L'Ufficio di segreteria avrà cura di redigere e trasmettere gli elenchi dei testi adottati agli organi competenti secondo le modalità consuete. Prima dell'invio e della chiusura delle operazioni, la scheda contenente l'elenco dei libri, scaricata dal sistema, sarà consegnata al coordinatore di ogni classe per un ulteriore controllo.

Le deliberazioni di adozione dei libri di testo saranno trasmesse per via telematica all'Associazione Italiana Editori entro il 10 giugno 2019. Gli elenchi dei testi adottati, inoltre, saranno pubblicati all'albo e sul sito web della scuola nonché sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", suddividendo i libri tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie degli studenti).

Infine, si rammenta che

- non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio;

- è vietato il commercio dei libri di testo ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297. In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto *“ai docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare”*, la richiamata norma minaccia provvedimenti disciplinari.

Si ringrazia per la collaborazione porgendo distinti saluti

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano